

in aumento:

(importi in milioni)

- acquisti netti di divise estere sul mercato dei cambi: \$ 2.009, DM 1.195, ECU 1.913, ¥ 381.361;
- interessi netti: \$ 743, DM 19, ¥ 4.715, ECU 78;

in diminuzione:

- cessioni al Tesoro per il fabbisogno di Amministrazioni statali: \$ 2.881, DM 313, ECU 406, ¥ 1.175, FF 3.130, Pts. 3.623, Lgs. 112, FS 381;
- cessioni a mutuatari italiani per rimborso prestiti esteri: \$ 387, DM 1.397, ECU 1.040, ¥ 51.694, FB 9.641;

c) Titoli esteri in valuta (Lit. 187.036.428.420)

La voce ha registrato un decremento netto di Lit. 324.725.151.175 dovuto a:

- vendite o rimborsi a scadenza per Lit. 398.190.968.801;
- utili di cambio sui rimborsi per Lit. 77.830.003.237;
- ripresa di valore per Lit. 13.553.544.270 su titolo U.S. Notes, il cui corso al 31.12.1995 è risultato superiore a quello dello scorso esercizio in cui la svalutazione era stata operata (*Tav. 12*);
- svalutazione di Lit. 4.030.423.730, per valutazione ai cambi di fine esercizio, imputata al Conto economico (*Tav. 12*);
- plusvalenza di Lit. 9.196.551.422 regolata col *Fondo Adeguamento Cambi*;

- riallineamento ai valori di libro, al netto del *Fondo Adeguamento Cambi*, delle consistenze iniziali (- Lit. 23.083.857.573).

I valori incassati sono risultati superiori a quelli di libro, determinando un utile di Lit. 13.260.705.320.

Per i dettagli si rinvia alle *Tavole 9, 10 e 11*.

d) *Titoli esteri in lire (Lit. 1.440.972.976)*

La voce registra una flessione di Lit. 320.216.216 dovuta all'incasso di titoli venuti a scadenza per un c.n. di Lit. 319.460.000. Poiché i valori incassati a scadenza sono risultati inferiori a quelli di libro, si è determinata una perdita di Lit. 756.216.

Per un maggiore dettaglio delle operazioni si rinvia alla *Tavola 13*.

e) *Prestiti in valuta (Lit. 736.380.931.851)*

La voce evidenzia i prestiti effettuati dall'Ufficio all'E.S.A.F. (Enhanced Structural Adjustment Facility - organismo di sostegno dei Paesi con forte esposizione verso il F.M.I.) nell'ambito della linea di credito di complessivi D.S.P. 370 milioni (Legge 5 luglio 1990, n. 173). L'incremento registrato di Lit. 265.508.362.773 rispetto al 31.12.1994 è da attribuirsi alle erogazioni effettuate nell'anno (D.S.P. 114.686.000) al netto delle variazioni di cambio.

I Paesi beneficiari di tali prestiti sono tenuti a pagare interessi nella misura dello 0,5 per cento e la differenza tra questo tasso e quello di mercato è stata corrisposta, per il tramite del Fondo Monetario Internazionale, dal Ministero del Tesoro con versa-

menti al *Subsidy Account* presso lo stesso Fondo. Tali versamenti annuali sono

P

LOTTAJIA

iniziati nel 1989 e si sono conclusi nel 1993. La durata dei prestiti è decennale e il rimborso avverrà dopo un periodo di grazia di cinque anni e mezzo.

f) *Altre (Lit. 113.845.973.827)*

L'aumento netto di Lit. 105.141.849.556 delle altre partite relative a rapporti con l'estero è da riferirsi essenzialmente: *per (+) Lit. 2.859.897.514*, alla maggiore consistenza di aperture di credito in valuta disposte per conto del Ministero del Tesoro; *per (+) Lit. 102.055.968.000*, per operazione di "security landing" sul titolo U.S. Notes 4,75 per cento scadenza 31.10.1998.

Fra le Attività in valuta verso l'interno si osserva:

a) *Istituzioni creditizie (Lit. 1.643.103.699)*

Questa voce espone disponibilità liquide in valuta presso Banca d'Italia e banche abilitate, che alla data del 31.12.1995 risultavano inferiori per Lit. 326.925.700 a quelle detenute alla fine del precedente esercizio.

b) *Titoli italiani in valuta (Lit. 52.289.793.570))*

La diminuzione di Lit. 8.050.298.070 è da riferirsi a:

- rimborsi a scadenza per Lit. 7.221.903.537;
- svalutazione per Lit. 227.226.887 del valore di libro;
- ripresa di valore per Lit. 91.199.233 della svalutazione operata nello scorso esercizio;

- plusvalenza di Lit. 14.208.828.486 regolata con il *Fondo Adeguamento Cambi*;
- riallineamento ai valori di libro, al netto del *Fondo Adeguamento Cambi*, delle consistenze iniziali (-Lit. 17.765.384.633);
- utile di cambio sui rimborsi per Lit. 2.084.061.000.

Nelle *Tavole 9, 10, 11 e 12* viene esposto il dettaglio delle operazioni relative alla categoria di titoli ora esaminata.

c) Altre (Lit. 177.535.832)

La flessione di Lit. 5.043.581 è da riferirsi esclusivamente a variazioni di cambio degli interessi di mora addebitati alla S.A.C.E. nel 1994 per un ammontare di dollari USA 112.029,78 e relativi a una rata di ammortamento di un prestito concesso alla Russia e non regolato alla scadenza, che la S.A.C.E. ha provveduto a indennizzare all'Ufficio. L'importo degli interessi di mora verrà versato all'Ufficio dalla S.A.C.E. allorquando la Russia avrà regolato la sua posizione debitoria.

TESORO - FONDO MONETARIO INTERNAZIONALE

Questa voce espone la quota di partecipazione italiana al Fondo Monetario Internazionale, versata dall'Ufficio per conto del Ministero del Tesoro in oro, in diritti speciali di prelievo e in valuta nazionale, con accreditamento di quest'ultima sul conto n. 1 del F.M.I. presso la Banca d'Italia (Lit. 10.698.498.953.585); la voce espone altresì le disponibilità in Diritti Speciali di Prelievo (Lit. 81.729.717) (*cfr. Tavv. 20 e 21*).

In particolare la voce in esame comprende:

- per Lit. 2.351.166.125.426, il controvalore dei Diritti Speciali di Prelievo (D.S.P. 867.629.035) e dell'oro versato dall'Ufficio al Fondo Monetario Internazionale in nome e per conto del Tesoro (conferimenti once 7.142.342,862 pari a Kg. 222.151,7538506, equivalenti a D.S.P. 249.982.000) in dipendenza della partecipazione italiana a tale organismo, al netto dei quantitativi (once 855.829,551 pari a Kg. 26.619,277922 equivalenti a D.S.P. 29.954.035) restituiti dal F.M.I. all'Italia negli anni dal 1977 al 1979;
- per Lit. 8.347.332.828.159, l'ammontare della quota di partecipazione in valuta nazionale pari a D.S.P. 3.503.025.000;
- per Lit. 81.729.717, il controvalore delle disponibilità dell'Italia in Diritti Speciali di Prelievo, ammontanti a D.S.P. 34.695, inferiori per D.S.P. 702.365.305 alle assegnazioni effettuate all'Italia dal Fondo (D.S.P. 702.400.000).

Rispetto all'esercizio precedente si registrano:

- a) un aumento di Lit. 177.540.369.860 nella quota di partecipazione dovuto all'adeguamento della quota in base al cambio Lira/D.S.P. del 18.12.1995 analogamente a quanto richiesto dal Fondo Monetario Internazionale;
- b) una diminuzione di Lit. 203.960.200.839 nelle disponibilità in Diritti Speciali di Prelievo. La consistenza dei D.S.P. si è ridotta in maniera significativa passando da 85.761.680 a 34.695 con una diminuzione di D.S.P. 85.726.985 per effetto delle seguenti operazioni:
- tiraggi per erogazione prestiti E.S.A.F. (D.S.P. 114.686.000);
 - interessi netti per D.S.P. 32.928.897 addebitati dal Fondo sulla posizione minus in D.S.P.
 - spese di gestione per D.S.P. 137.670;
- parzialmente neutralizzate da:
- remunerazione sul Dipartimento generale (D.S.P. 45.410.805);
 - aggiustamenti Burden Sharing (D.S.P. 1.164.489);
 - interessi sui tiraggi del prestito E.S.A.F. (D.S.P. 15.450.288).

TITOLI ITALIANI IN LIRE

La voce espone i titoli italiani in lire, di proprietà dell'Ufficio, dando opportuno risalto, nelle varie sottovoci, alle ragioni che hanno determinato l'investimento in titoli (cfr. *Tav. 14*).

a) *Acquisti in forza di leggi (Lit. 354.000.000)*

In questa voce rientrano i titoli che l'Ufficio ha ricevuto in forza di legge dal Ministero del Tesoro, a fronte di pagamenti eseguiti, per conto di detto Dicastero, in favore di organismi internazionali.

La loro diminuzione di Lit. 354.000.000 è dovuta al rimborso a scadenza di titoli per un capitale nominale di pari ammontare. Per maggiori dettagli si rimanda alla *Tavola 15*.

b) *Acquisiti per rimborso crediti di imposta (Lit. 99.495.000.000)*

Questa voce è stata creata a seguito della acquisizione di C.C.T. tasso 9,5 per cento, scadenza 1.1.1999 (*Tav. 16*), a fronte del credito di imposta 1986 (Lit. 115.795.000.000), parzialmente ridotta, nel corso dell'anno, per il trasferimento di Lit. 16.300.000.000 di titoli al *Trattamento di Quiescenza* (cfr. voce *Altre delle Pubbliche Amministrazioni dell'Attivo*).

c) *Per investimento fondi patrimoniali (Lit. 503.115.278.894)*

In questa voce vengono esposti gli investimenti in titoli del *Fondo di dotazione* conferito all'Ufficio dalla Banca d'Italia (Lit. 500 miliardi). Nel corso dell'esercizio sono stati acquistati titoli per Lit. 28.573.800.000 (c.n. Lit. 30.000.000.000), sono venuti a scadenza titoli per Lit. 30.570.000.000 (c.n. Lit. 30.000.000.000) e sono stati capitalizzati, sui rispettivi titoli, Lit. 5.299.342.213 per scarti di negoziazione, al netto della ritenuta fiscale, maturati dal giorno di acquisto al 31.12.1995. L'analisi di tali movimenti è contenuta nella *Tavola 17* alla quale si fa rinvio. Poiché gli importi rivenienti dalla vendita dei titoli sono risultati inferiori a quelli di libro, si è determinata una perdita di Lit. 709.883.155, al netto degli scarti di negoziazione maturati nel 1995.

d) *Per investimento dell'accantonamento per il Trattamento di Quiescenza*

Per maggiori dettagli sulla gestione degli accantonamenti del Trattamento di Quiescenza del personale si rinvia al commento redatto sulla contabilità separata della gestione 1995 in appendice alla presente relazione.

La gestione è articolata su due diverse espressioni del Trattamento di Quiescenza e precisamente:

- *per il Trattamento dell'indennità di fine rapporto (Lit. 87.777.317.286)*

L'incremento di questa voce (+ Lit. 863.291.029), che espone gli impieghi in titoli dell'accantonamento per il trattamento dell'indennità di fine rapporto, è la risultante di acquisti per Lit. 6.022.100.000 (c.n. Lit. 6.100.000.000), incassi a scadenza per Lit. 5.989.174.000 (c.n. Lit. 6.353.839.000) nonché dalla capitalizzazione per

Lit. 830.365.029 degli scarti di negoziazione - al netto della ritenuta fiscale - maturati dal giorno di acquisto al 31.12.1995, e il cui dettaglio è riportato nella *Tav. 18*.

Poiché i valori incassati sono risultati superiori a quelli di libro, è stato rilevato, al netto degli scarti di negoziazione, un utile di Lit. 147.434.391.

- per il Trattamento integrativo di pensione (Lit. 326.968.629.728)

L'aumento di questa voce (+ Lit. 42.726.669.379), che espone gli impieghi in titoli dell'accantonamento per il trattamento integrativo di pensione, scaturisce dalla prevalenza degli investimenti pari a Lit. 64.305.747.275 (c.n. Lit. 66.590.000.000) sulle vendite o incassi a scadenza per Lit. 24.724.709.585 (c.n. Lit. 25.767.000.000) e dalla capitalizzazione per Lit. 3.145.631.689 degli scarti di negoziazione- al netto della ritenuta fiscale - maturati dal giorno di acquisto al 31.12.1995. Anche in questo caso - come per gli investimenti dei fondi patrimoniali - gli importi rivenienti dalla vendita di titoli sono risultati inferiori ai valori di libro, producendo perdite, al netto degli scarti di negoziazione, per Lit. 463.089.629. Per maggiori dettagli si rinvia alla *Tavola 19*.

PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Questa voce comprende i saldi attivi dei conti in lire intrattenuti con il Ministero del Tesoro e altre Pubbliche Amministrazioni (Lit. 1.078.327.349.306).

L'aumento complessivo registrato (Lit. 165.380.578.878) è da riferirsi:

- a) *per (-) Lit. 18.293.425.777*, a rapporti con il Ministero del Tesoro il cui indebitamento, per effetto dell'entrata in vigore del trattato di Maastricht (artt. 104 e 104a) - divieto di concedere, da parte della Banca Centrale alle Pubbliche Amministrazioni, finanziamenti monetari e accesso privilegiato alle istituzioni finanziarie - è sensibilmente diminuito ed in particolare:
- (-) Lit. 18.398.275.461, nei conti fruttiferi scarti di cambio su rimborsi prestiti con garanzia di cambio statale¹, per differenze di cambio sorte nell'anno 1993 e relativi interessi;
 - (-) Lit. 252.544.127, nel conto infruttifero *Interessi per ritardato pagamento di scarti di cambio* a fronte di prestiti con garanzia di cambio statale;
 - (+) Lit. 357.393.811, nel conto provvisorio art. 15, comma 17, Legge 11.3.1988, n. 67, per interessi maturati nell'esercizio sull'importo di Lit. 6.014.138.553 (*cfr. Nota Integrativa - Voce Pubbliche Amministrazioni*

dell'Attivo);



¹ ai sensi degli:

art. 3 Legge 27.12.1973, n. 876;

art. 6 Legge 9.12.1977, n. 956.

b) *per (+) Lit. 183.674.004.655*, a rapporti con l'Erario da riferirsi essenzialmente ai maggiori acconti di imposte (+ Lit. 714.596.835.000) e alle ritenute sugli interessi (+ Lit. 4.153.544.278) relativi al 1995, al netto della diminuzione dei crediti di imposta definiti e relativi interessi (- Lit. 119.420.688.020), dovuta per lo più al rimborso, in titoli di stato, del credito di imposta dell'esercizio 1986 e all'utilizzo del residuo credito di imposta dell'esercizio 1993 (- Lit. 415.652.025.000).

ISTITUZIONI CREDITIZIE

La voce espone disponibilità per complessive Lit. 4.100.563.844 depositate in conto corrente presso la Banca d'Italia, Sede di Milano (Lit. 38.443.946) e presso il Credito Italiano, Agenzia 4 (Lit. 4.062.119.898), di cui Lit. 181.099.429 relativi all'accantonamento per il *Trattamento integrativo di Pensione*.

C A S S A

Questa voce espone la rimanenza del numerario di cassa al 31 dicembre 1995 (Lit. 362.694.880). I valori dell'Ufficio e di terzi depositati presso la Cassa trovano esposizione nei conti d'ordine.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Questa voce espone il valore degli immobili per uso ufficio, rappresentati dalla Sede di Via delle Quattro Fontane e dall'Archivio di Via L. Zuccoli (Lit. 89.293.402.585), degli immobili per impiego di parte degli accantonamenti per il *Trattamento di Quiescenza*, costituiti da alcuni appartamenti siti in Trieste, Milano, Napoli (Lit. 1.512.926.500), nonché del mobilio e delle macchine dell'Ufficio (Lit. 8.740.666.390).

Si rammenta che, a partire dal Bilancio del 1993, le quote di ammortamento anziché essere registrate in un apposito Fondo del passivo, vengono portate direttamente in diminuzione del valore del bene (c.d. ammortamento in conto). La variazione relativa ai beni immobili (- Lit. 3.804.303.902) è pertanto da riferirsi alla quota di ammortamento operata a fine esercizio del valore della sede dell'Ufficio e dell'archivio generale; gli altri immobili, essendo investimenti degli accantonamenti del T.F.R., non sono soggetti ad ammortamento. Nella Tavola che segue viene riportata la situazione del patrimonio immobiliare dell'Ufficio con indicazione dei vari interventi amministrativo-contabili operati.

Per quanto concerne il mobilio e le macchine, la variazione intervenuta (+ Lit. 3.308.194.177) riflette acquisti per (+) Lit. 6.369.545.702, ammortamenti per (-) Lit. 3.061.351.525.

L'ammortamento degli immobili a uso Ufficio, del mobilio e delle macchine è stato effettuato in misura pari all'aliquota fiscalmente ammessa.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

A) IMMOBILI PER USO UFFICIO

IMMOBILI	COSTO STORICO	RIVALUTAZIONE			VALORE AL LORDO DELL'AMMORTAMENTO	AMBITO ESERCIZI PRECEDENTI	AMBITO DELL'ESERCIZIO	ALiquota %	CONSISTENZA AL 31/12/95
		LEGGE 72/1983 (1)	LEGGE 408/1990 (2)	LEGGE 413/1991 (3)					
ROMA:									
-Sede U.I.C.					1.030.793.853	1.030.793.853			0
-Via IV Fontane	1.030.793.853				67.499.706.147	18.308.445.920	2.024.991.184	3	47.166.269.043
-Via IV Fontane		38.969.000.000	28.530.706.147		58.099.500.000	15.117.339.090	1.742.985.000	3	41.239.175.910
-idem c.s. ex I.M.I.	35.568.967.164	=====	22.530.532.836		1.260.000.000	335.714.650	36.327.718	3	887.957.632
-Via L. Zuccoli (archivio)	49.076.060	500.000.000	710.923.940						
					127.890.000.000	34.792.293.513	3.804.303.902		89.293.402.585

B) IMMOBILI PER IMPIEGO FONDO TRATTAMENTO DI QUIESCENZA

IMMOBILI	COSTO STORICO	RIVALUTAZIONE			CONSISTENZA AL 31/12/95
		LEGGE 72/1983 (1)	LEGGE 408/1990 (2)	LEGGE 413/1991 (3)	
NAPOLI					
-Via C. Console, 3/D20	3.335.000	292.307.000	168.758.000		464.400.000
-Via C. Console, 3/D21	1.665.000	116.013.000	69.522.000		187.200.000
MILANO					
-Via Domodossola 14 int.18	3.871.424	111.000.000	162.081.076		276.952.500
-Via Domodossola 14 int.19	4.846.122	139.000.000	201.861.878		345.708.000
TRIESTE					
-Via Tineus, 3 2° piano	5.370.009	66.000.000	20.429.991	13.200.000	105.000.000
-Via Tineus, 3 4° piano	5.732.763	68.000.000	25.267.237	34.666.000	133.666.000
					1.512.926.500

(1) La rivalutazione è stata effettuata ai sensi dell'art. 3 della legge 72/83, tenendo altresì conto delle disposizioni di cui agli art. 8 e 9 del D.M. 19/04/1983 nonché dei chiarimenti contenuti nella circolare n. 23 del 18/5/1983 del Ministero delle Finanze.

(2) La rivalutazione è stata effettuata in base alle prescrizioni degli articoli 2/3/4 della legge 408/90, tenendo conto anche delle precisazioni contenute nel D.M. del 14/2/1991 di attuazione della legge stessa.

(3) La rivalutazione è stata effettuata ai sensi dell'art. 25, commi 1/2/3 della legge 413/91, con riferimento anche alle precisazioni fornite dal decreto ministeriale di attuazione del 13/2/1992 della legge in argomento.

1017

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Questa voce (Lit. 1.098.670.784) comprende il costo delle opere dell'ingegno e le spese a utilità pluriennale, quali software di proprietà o acquisiti in licenza d'uso a tempo indeterminato.

L'aumento registrato di Lit. 707.242.331 è il risultato di acquisti di beni per Lit. 1.388.383.869 al netto degli ammortamenti per Lit. 681.141.538.

L'ammortamento dei beni iscritti in tale voce è stato calcolato, per i beni di proprietà, in misura pari all'aliquota massima fiscalmente ammessa in via ordinaria dalla legge e, per i beni acquisiti in licenza d'uso, in relazione alla presumibile durata di utilizzo, valutata in tre anni.

PARTITE VARIE

Nella voce *Incassi preavvisati* (Lit. 1.170.329.612) trovano esposizione le partite che verranno regolate dalla Banca d'Italia mediante accreditamento sul conto corrente ordinario. La diminuzione di Lit. 178.226.704.392 dipende dalla minore consistenza, a fine periodo, di partite in corso di regolamento.

Le voci *Debitori diversi* (Lit. 232.182.243.236) e *Altre* (Lit. 3.943.495.199) hanno registrato un aumento complessivo di Lit. 140.306.494.151 dovuto essenzialmente alle seguenti variazioni:

- (+) Lit. 138.712.950.668, sul conto *Interessi maturati e non incassati* per maggiore consistenza di interessi su titoli e conti correnti maturati a fine esercizio e da riscuotere;
- (+) Lit. 1.834.943.248, sui conti *Anticipi a valere sulle indennità di fine rapporto* per anticipi erogati nel corso del 1995;
- (+) Lit. 1.760.604.555, sul conto provvisorio *Credito Italiano - partite da regolare* per provvista fondi relativa al pagamento delle pensioni del mese di dicembre 1995, effettuata con valuta gennaio 1996;
- (-) Lit. 843.799.185, sul conto *Effetti all'incasso* per minore consistenza di effetti rimessi all'Ufficio per l'incasso da parte di Pubbliche Amministrazioni;
- (-) Lit. 655.296.000, sul conto *FIAT per recupero I.V.A. su interessi* a seguito di incasso parziale del credito da recuperare.

Nella voce in esame sono comprese monete numismatiche in deposito presso la Cassa dell'Ufficio e presso il Museo della Zecca, per un valore invariato rispetto a quello dei precedenti esercizi.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Questa voce (Lit. 103.260.003.199) comprende quote di interessi e altri proventi maturati al 31.12.1995 su titoli, conti e altri impieghi fruttiferi sia in valuta che in lire, ma esigibili nel successivo esercizio, nonché quote di costi liquidati nell'esercizio di riferimento ma di competenza dell'esercizio successivo. L'aumento registrato è di Lit. 15.634.073.277.

Come per i precedenti esercizi, la determinazione in lire dei ratei in valuta attivi e passivi, è stata effettuata applicando i cambi di fine esercizio, cioè quelli validi il 31.12.1995.